

Estratto del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con delibera di c.c.n. 25 del 25/03/2021

ART. 69 – PASSI CARRABILI E ALTRE OCCUPAZIONI

- Il presente articolo, unitamente agli artt. 70, 71, 72 e 73, disciplina le occupazioni di sede stradale, diverse da quelle trattate nei Capi precedenti, così come individuate dal Codice della Strada (D.Lgs. 30/04/1992, n. 285) e dal relativo Regolamento attuativo (D.P.R. 16/12/1992, n. 495).
- Rientrano, in particolare, le occupazioni di seguito specificate:
 - le occupazioni per passi carrabili di cui al successivo articolo 71;
 - le occupazioni private del sottosuolo stradale pubblico non ricadenti nell'art. 51 per condutture fognarie a servizio esclusivo e con condutture per l'irrigazione dei fondi;
 - le occupazioni private del sottosuolo stradale pubblico con scannafossi, bocche di lupo, fosse imhoff, sifoni fiorenze, pozzetti sgrassatori, pozzetti di ispezione, terminali di pluviali, pozzetti di raccolta acque piovane comprese anche parti delle relative reti e tutto quanto per analogia assimilabile;
 - le occupazioni private del soprasuolo che comportino modifiche plano-altimetriche e strutturali per la realizzazione di pianerottoli, gradini e/o strutture di protezione per limitare eventuali allagamenti nel limite massimo di mq.3,00 per fabbricato o le occupazioni che non comportino modifiche plano-altimetriche e strutturali delle aree pubbliche tali da limitare o impedire la fruibilità e l'utilizzo pubblico delle stesse per fare fronte ad esigenze di superamento di barriere architettoniche con rampe per portatori di handicap;
 - le occupazioni private del suolo che comportino o meno modifiche plano-altimetriche e strutturali delle aree pubbliche tali da limitare la fruibilità e l'utilizzo pubblico delle aree stesse.
 - le occupazioni del soprasuolo per l'installazione di paletti e/o fittoni antiurto e/o altri elementi tipo parapetonali o similari, di protezione alle strutture portanti dei fabbricati del centro storico come, a titolo esplicativo e non esaustivo, murature, colonne di porticati etc. e di protezione a strutture tecniche, armadi, etc. appartenenti agli enti gestori di servizi pubblici presenti nel territorio, qualora siano dislocati in posizione tale da richiedere una protezione a salvaguardia purchè non riducano gli spazi minimi previsti per le aree pubbliche come marciapiedi, piste ciclabili, carreggiate stradali, etc.

ART. 70 – DURATA

- La durata delle occupazioni di cui all'art.69, trattandosi di occupazioni del demanio stradale e/o di altre occupazioni ad esso assimilabili, è fissata in anni 29 (ventinove) in base all'art.27, comma 5, del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992.

ART. 71 – PASSI CARRABILI

- I passi carrabili sono definiti dall'art. 46 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992, e si distinguono in quattro categorie:
 - passi carrabili che non comportano modifiche delle aree pubbliche antistanti;
 - passi carrabili che comportano esclusivamente il tombinamento dei fossi, il posizionamento delle rampe o l'interruzione dello spartitraffico;
 - passi carrabili per i quali si rendono necessarie modifiche plano-altimetriche o strutturali dell'area pubblica antistante che non limitano la fruibilità e l'utilizzo pubblico dell'area stessa; rientrano in tale casistica anche tutti i passi carrabili che richiedono l'attraversamento del verde pubblico purchè l'eventuale pavimentazione dell'area verde venga realizzata con materiali aventi una superficie forata minima pari al 50% o con soluzioni che permettano di mantenere una superficie a verde almeno del 50% rispetto l'area antistante il passo carrabile.
 - passi carrabili che comportano l'occupazione di altre aree pubbliche tali da limitare la fruibilità e l'utilizzo pubblico delle aree stesse.

ART. 72 – CANONE PASSI CARRABILI E ALTRE OCCUPAZIONI

- Il rilascio dell'autorizzazione dei passi carrabili è soggetto al pagamento di un canone "una tantum" calcolato in base alle categorie di cui all'art.71, definito con delibera di Giunta .
- Alle occupazioni di cui all'art. 69, comma 2) lettera e) si applica il canone di cui all'art. 50 per le occupazioni di aree che limitano la fruibilità pubblica.
- Le occupazioni di cui all'art. 69, comma 2) lettere b), c), d) ed f) sono esenti dall'applicazione del canone.

ART. 73 - PROCEDURA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI PER LE OCCUPAZIONI DI CUI ALL'ART. 69

- Ai fini del rilascio dell'autorizzazione/concessione di cui al presente Capo occorre presentare una domanda redatta in bollo su apposita modulistica predisposta dal Servizio competente.
- Per le occupazioni di cui all'art. 69, comma 2, la domanda dovrà contenere altresì una dichiarazione firmata da un tecnico abilitato attestante l'impossibilità tecnica di realizzazione dell'intervento all'interno della proprietà privata e per quanto riguarda la lettera f) relativamente alle protezioni delle strutture portanti dei fabbricati, una relazione tecnica/strutturale firmata da un tecnico abilitato che motivi la reale necessità di tale installazione.
- Per le occupazioni di suolo pubblico di cui all'art. 69, comma 2, lettere b), c), d) e) ed f) e di cui all'art. 71, comma 1, lettere c) e d) il Servizio competente può richiedere la costituzione di una garanzia a tutela della buona esecuzione dei lavori, così come previsto dall'art.27, comma 9, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285.
- In tal caso il richiedente è tenuto, prima del rilascio della concessione, a versare una fidejussione o a costituire un deposito cauzionale di un importo rapportato all'entità e alla tipologia dell'occupazione. Tale garanzia verrà svincolata al momento dell'accertamento da parte dei tecnici comunali della regolare esecuzione dell'intervento, previa comunicazione formale della fine lavori e richiesta di svincolo da parte del concessionario.
- L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di richiedere, in relazione al tipo delle opere oggetto di concessione, la costituzione di una garanzia per il ripristino del suolo pubblico nelle condizioni precedenti l'occupazione, al termine della concessione, qualora non venga concesso il rinnovo della stessa.All'esito positivo dell'istruttoria verrà rilasciato un unico atto di autorizzazione con contestuale concessione di suolo pubblico contenente le eventuali necessarie prescrizioni.

Modello P1 aggiornamento novembre 2023



AL COMUNE DI CESENA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
UFFICIO STAFF AUTORIZZAZIONI,
NUMERAZIONE CIVICA E TOPONOMASTICA
Piazza del Popolo, 10 - 47521 CESENA (FC)

MARCA
DA
BOLLO
€ 16,00

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO

per la collocazione degli impianti privati di cui all'art.69, comma 2 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con delibera di C.C.n. 25 del 25/03/2021

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ Stato _____

il |_|_|_|_|_|_|_| Sesso: M F Cittadinanza _____

C.F.: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| TEL. _____

Residenza:

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

in qualità di:

Proprietario Comproprietario Amministratore del fabbricato Titolare Legale

Rapp. della Società denominata _____

con sede a _____ Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Prov. _____ P.IVA _____ Tel. _____

e-mail _____ pec _____

CHIEDE

ai sensi del vigente del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e del Codice della Strada

in Via/Piazza _____ n. _____

il rilascio dell'autorizzazione/concessione permanente di suolo pubblico per la collocazione degli impianti privati di cui all'art.69, comma 2, del del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con delibera di C.C.n. 25 del 25/03/2021⁽¹⁾, di seguito specificati:

Let. B): Condutture fognarie Condutture per irrigazione dei fondi

Let. C): Scannafosso Bocca di lupo Fossa imhoff Pozzetto sgrassatore

Sifone fiorenze Pozzetto di ispezione Pozzetto terminale di pluviali

Pozzetto di raccolta acque piovane Altro _____

nel numero di _____

Let. D) (occupazioni che NON limitano la fruibilità e l'utilizzo pubblico delle aree fino limite massimo di mq.3,00 eccetto rampe disabili)

Let. E) (occupazioni che limitano la fruibilità e l'utilizzo pubblico delle aree, soggette al pagamento del canone)

Pianerottolo Gradino Rampa Altro _____

Delle dimensioni esterne/lunghezza di _____
per una superficie complessiva di mq. _____

Let. F) Paletti e/o Fitoni antiurto di protezione alle strutture portanti dei fabbricati del centro storico

RELAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE FORME, MATERIALI RELATIVI

ALL'IMPIANTO DA INSTALLARE (allegare eventuale scheda tecnica):

IN RIFERIMENTO ALLA PRESENTE RICHIESTA IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

l'occupazione avverrà in:

- Centro Storico di Cesena;

(**N.B.:** per le occupazioni richieste all'interno del perimetro del Centro Storico, l'istruttoria dell'istanza prevede l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna)

- Area pubblica

- l'area richiesta è AREA PRIVATA DI PROPRIETA' DEL RICHIEDENTE, sulla quale risulta regolarmente costituita, nei modi di legge, o per uso continuato ultraventennale o derivante da specifiche destinazioni previste dagli strumenti edilizio-urbanistici, una servitù di pubblico passaggio e pertanto da intendersi suolo pubblico ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento per la Disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

- l'area richiesta è AREA PRIVATA DI PROPRIETA' DI TERZI/CONDOMINIALE, sulla quale risulta regolarmente costituita, nei modi di legge, o per uso continuato ultraventennale o derivante da specifiche destinazioni previste dagli strumenti edilizio-urbanistici, una servitù di pubblico passaggio e pertanto da intendersi suolo pubblico ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a), del vigente Regolamento.

A tal fine si allega alla presente L'ASSENSO SCRITTO DEI PROPRIETARI DELL'AREA O VERBALE DELL'ASSEMBLEA DA CUI RISULTA L'ASSENSO DEI CONDOMINI;

per il periodo dal _____ al _____

(**N.B.:** la durata di tali occupazioni permanenti è fissata in linea generale in anni 29, vedi art. 70 del Regolamento⁽¹⁾, può comunque essere fatta richiesta per un periodo inferiore.)

- di impegnarsi, ai sensi dell'art.27 comma 9 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs.N.285/1992 e dell'art.73 comma 3 del vigente Regolamento ad effettuare un deposito cauzionale a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

- di impegnarsi su specifica richiesta, ai sensi dell'art. 73 comma 5 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo, a sottoscrivere apposita garanzia per il ripristino dei luoghi alle condizioni precedenti all'occupazione al termine della concessione (per le attività);

SOLAMENTE PER LE TIPOLOGIE DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA E:

- di essere consapevole che il rilascio della concessione è subordinato al versamento del canone in un'unica soluzione anticipata per la prima annualità;

- per le annualità successive, il versamento del canone deve essere effettuato entro il 31 marzo; (solo nel caso in cui l'importo del canone sia superiore a € 516,46) :

- di voler effettuare il pagamento, per le annualità successive, in due rate di pari importo, una entro il 31 marzo e l'altra entro il 30 settembre, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del vigente Regolamento;

- di essere consapevole che il mancato versamento del canone annuale determina la decadenza della concessione e costituisce motivo di revoca dell'autorizzazione/concessione rilasciata; determina altresì la riscossione coattiva della somma dovuta;

ALLEGATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA:

1. Documentazione fotografica con indicato il punto di installazione dell'impianto.
2. Planimetria quotata anche con riferimento agli spazi pubblici circostanti da cui risulti evidenziata la superficie che si richiede di occupare.
3. Dichiarazione firmata da un tecnico abilitato attestante l'impossibilità tecnica di realizzazione dell'impianto all'interno della proprietà privata.
4. Assenso scritto dei proprietari dell'area o verbale dell'assemblea da cui risulta l'assenso dei condomini, nel caso trattasi di area privata ad uso pubblico che costituisca bene comune a più proprietà o condominiale.
5. Parere/Nulla Osta della Soprintendenza Archeologica di Ravenna - Forlì-Cesena - Rimini (pec: mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it)
6. Comunicazione agli Enti gestori dei servizi pubblici per la segnalazione dei sottoservizi.
7. Copia Nulla Osta allo scarico (qualora necessario)

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Firma

Cesena li, _____

Allegare copia del documento di identità valido

NOTE:

Il concessionario è tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ed in particolare ha l'obbligo di:

- eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere in pristino il suolo, lo spazio o i beni pubblici, al termine del periodo di occupazione concesso, o in qualunque momento. In mancanza vi provvede il Comune con addebito delle spese;
- esibire su richiesta degli addetti alla vigilanza urbana l'atto che legittima l'occupazione;
- sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti di terzi per effetto dell'occupazione;
- il periodo di occupazione si intende ovviamente concesso dal giorno del rilascio del provvedimento;
- il termine di conclusione del procedimento è stabilito in 60 gg.

Le spese a carico della ditta richiedente l'occupazione suolo pubblico sono le seguenti:

- n. 2 bolli da €. 16,00 (uno per la domanda ed uno per il provvedimento finale; in caso di invio telematico con pec dell'autorizzazione inviare dichiarazione di assolvimento virtuale del bollo oppure modello F23)
- spese di istruttoria secondo le tariffe in vigore di euro 64,00;
- deposito cauzionale e/o fideiussione bancaria.

Solamente per le tipologie di cui alla Lettera E:

- canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. I dati personali saranno trattati nel rispetto dell'art. 2-ter Nuovo Codice Privacy- D.lgs 196/2003 aggiornato al D.lgs 101/2018.

L'istruttoria del procedimento è svolta dal SETTORE LAVORI PUBBLICI
Ufficio Staff Autorizzazioni, Numerazione Civica e Toponomastica del Comune di Cesena
DIRIGENTE: Dott. Ing. Andrea Montanari
Istruttore Tecnico Direttivo Ing. Ir. Ursula Tozzi 0547/356467 – e-mail: tozzi_u@comune.cesena.fc.it
Istruttore Tecnico Geom. Monica Caprioli 0547/356556 – e-mail: caprioli_m@comune.cesena.fc.it
Orari degli Uffici: Lun. ore 10:00-13:00 / Merc. ore 8:00-13:00 / Giov. ore 14:30-17:00